



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

La recente legge n. 27 del 24.3.2012 art. 9 (Disposizioni sulle professioni regolamentate) comma 4 ha disposto che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale, che il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale e che in ogni caso la misura del compenso è preventivamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Considerata la non sempre facile determinazione preventiva del compenso per le consulenze tecniche, la Commissione ingegneria forense dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Milano ha sviluppato uno studio nell'intento di dare ulteriori elementi di valutazione per la libera contrattazione dei compensi del consulente tecnico di parte (Ctp) in ambito giudiziario, a conclusione del quale è stata predisposta la seguente traccia di disciplinare d'incarico, fermo restando, si sottolinea, il basilare principio del libero accordo tra le parti e quindi della libera scelta sull'adozione o modifica della traccia proposta. Milano, 10 maggio 2012.

if disciplinare ctp breve con esempi (rev maggio 2012)

Conferimento d'incarico per consulenza tecnica (Ctp)

I contraenti

A) . _____, via _____ c.f. e/o p. iva _____, rif. bancari
iban _____ in seguito chiamato "Committente" e

B) ing _____, con studio in _____ c.f. e p. iva _____

iscritto all'albo dell'Ordine ingegneri di Milano al n. _____ dal _____, in seguito
chiamato "Professionista" convengono quanto segue.

1 - Oggetto dell'incarico

Il Committente conferisce al Professionista l'incarico per la consulenza tecnica di parte nel

- procedimento civile nr. RG____, Tribunale di____, tra____ e____, valore dichiarato della controversia €____
- procedimento penale nr. RG____, Procura della Repubblica / GIP / GUP / Tribunale di ____
- contenzioso stragiudiziale tra _____ e _____ inerente _____

2 – Descrizione dell'incarico, grado di complessità e oneri ipotizzabili.

L'incarico al professionista comprende lo studio degli atti riferiti al contenzioso, la visita dei luoghi oggetto di contenzioso, le eventuali rilevazioni e rappresentazioni grafiche sviluppate con i propri collaboratori, eventuali accessi presso pubblici uffici (es.: Vv.f, Inail, Asl, Comune, Provincia, Regione, ecc.), gli incontri con il legale e/o la parte, la partecipazione alle operazioni peritali secondo la durata, i tempi e le modalità che saranno stabilite dal Giudice, dal Pubblico Ministero, dal CTU o dal Perito, la redazione della relazione di consulenza tecnica di parte, quando richiesta, l'eventuale partecipazione alle udienze, se necessaria e le attività connesse, lo studio della relazione del consulente tecnico d'Ufficio e delle relazioni delle controparti, quando richiesto, la

collaborazione col legale e la parte per la formulazione delle osservazioni alla relazione del CTU.

Il committente si impegna a fornire la documentazione completa e quant'altro necessario per consentire al professionista di espletare adeguatamente la consulenza tecnica di parte.

3 - Polizza assicurativa

Il committente è edotto che il Professionista ha in corso di validità polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, nr. _____ stipulata con la compagnia _____.

4 – Compenso preventivato

Il compenso, onorario con spese ordinarie, è di massima preventivato in € ._____. oltre agli oneri di legge in vigore al momento del pagamento (attualmente contributo Inarcassa 4% e Iva 21%) al quale, se previsto, sarà applicata la ritenuta d'acconto (attualmente 20%). In ogni caso l'importo definitivo risulterà dal consuntivo dell'attività svolta.

5 – Modalità di determinazione del compenso

Si pattuisce che il compenso per la prestazione professionale è commisurato al valore della controversia, alla complessità dell'incarico e al tempo impiegato oltre spese. Al fine di dare informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, ai sensi del comma 4 art 9 L 27 del 24.3.2012, si indica il monte ore convenzionale per la determinazione dell'onorario del professionista incaricato in funzione del valore della controversia e del grado di complessità dell'incarico, indicativamente: fino a € 10.000 da 10 a 20 ore, fino a € 25.000 da 20 a 40 ore; fino a € 50.000 da 33 a 66 ore; fino a € 100.000 da 50 a 100 ore; fino a € 250.000 da 75 a 150 ore; fino a € 500.000 da 85 a 170 ore, fino a € 2.000.000 da 145 a 290 ore, oltre € 2.000.000 incremento da 10 a 20 ore per ogni milione. I valori inferiori sono riferiti alla bassa complessità, quelli superiori alla alta complessità.

Il presente incarico è classificato di complessità (specificare) >bassa >media >alta

Il professionista si impegna a segnalare tempestivamente al committente eventuali elevati incrementi del monte ore o della complessità, rispetto a quanto sopra esposto, emersi nel corso dello svolgimento dell'attività.

L'onorario a vacazione prevede la remunerazione di € _____ per ogni ora o frazione residua di ora del professionista incaricato oltre alle spese.

La remunerazione di eventuali collaboratori è stabilita nel 50% di quella del professionista incaricato. Il prezzo delle prestazioni richieste con carattere di urgenza è incrementato del 15% e di quelle eseguite in condizioni di particolare disagio (notturna, festiva, ecc.) sono incrementate del 50%.

Le spese ordinarie (spese di studio, segreteria, locomozione, ecc.) sono forfettizzate ed assunte pari al 30% dell'onorario. Eventuali spese straordinarie o oneri supplementari (es. spese per nolo ed utilizzo attrezzature speciali, misure e/o prove di laboratorio, consulenze specialistiche, sondaggi, trasferte, ecc.) saranno sostenute direttamente dal committente oppure, previo accordo, saranno anticipate dal professionista ed esposte a piè di lista.

6 – Modalità di pagamento dei compensi

Il pagamento dei compensi sarà effettuato a mezzo di rimessa diretta/bonifico/ricevuta bancaria entro 30 giorni dall'emissione della nota pro forma/fattura nei seguenti termini: all'incarico il 30% dell'importo preventivato; alla trasmissione della relazione del Ctu alle parti il 40% del

preventivato. Il saldo della residua somma a consuntivo avverrà alla consegna delle osservazioni alla relazione del Ctu oppure, nel caso queste non fossero previste, al deposito in Cancelleria della relazione del Ctu.

7 - Sospensione dell'incarico e rinuncia

La sospensione per qualsiasi motivo dell'incarico conferito al Professionista, non esime il committente dall'obbligo di corrispondere i compensi relativi al lavoro svolto aumentati del 25%. Il professionista potrà rinunciare all'incarico per giusta causa o per giustificato motivo col solo diritto al compenso per il lavoro svolto, escluso ogni ulteriore reciproco onere.

8 - Divergenze

Le controversie nascenti tra le parti in ordine alla applicazione o interpretazione del presente disciplinare d'incarico verranno risolte con la procedura della mediazione civile attivata presso l'organismo di mediazione indicato dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Milano. Per quanto non specificatamente convenuto nel presente disciplinare si fa riferimento al Codice civile, alla normativa vigente, alle indicazioni dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Milano ed agli usi locali.

Letto, approvato e sottoscritto in duplice copia il _____

Il Committente

Il Professionista

Esempi di calcolo del compenso

Caso 1

ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

a) Valore dichiarato della controversia (vedi p.to 1)	€ 250.000,00
b) Complessità dell'incarico (vedi p.to 5)	bassa
c) Remunerazione oraria del professionista (vedi p.to 5)	€/h 80,00
d) Monte ore convenzionale: fino a € 250.000,00 compl. bassa (vedi p.to 5)	75 ore
f) Quota onorario preventivabile 75 x 80,00 €/h =	€ 6.000,00
g) Quota spese ordinarie 30% (p.to 5)	<u>€ 1.800,00</u>
h) Ammontare preventivato per onorario e spese	€ 7.800,00
i) Compenso indicato nel disciplinare (p.to 4)	€ 7.800,00

oltre agli oneri di legge: inarcassa e iva

NEL CORSO DELL'ATTIVITA'

- j) Acconto all'incarico € 2.340,00 (30% del preventivato p.to 6)
k) Secondo acconto € 3.120,00 (40% del preventivo p.to 6)

A CONSUNTIVO

n) Compenso preventivato	€ 7.800,00
t) A dedurre acconto 30% percepito all'incarico	€ -2.340,00
u) A dedurre secondo acconto 40% percepito	<u>€ - 3.120,00</u>
v) Ammontare da percepire a consuntivo	€ 2.340,00

Caso 2

ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

a) Valore dichiarato della controversia (vedi p.to 1)	€ 45.000,00
b) Complessità dell'incarico (vedi p.to 5)	media
c) Remunerazione oraria del professionista (vedi p.to 5)	€/h 76,00
d) Monte ore convenzionale: fino a € 50.000,00 (p.to 5)	da 33 a 66 ore
e) Complessità media: monte ore convenzionale (33+66)/2 =	49,5 ore
f) Quota onorario preventivabile 49,5 h x 76,00 €/h =	€ 3.762,00
g) Quota spese ordinarie 30% (p.to 5)	<u>€ 1.128,00</u>
h) Ammontare preventivato per onorario e spese	€ 4.890,00
i) Compenso indicato nel disciplinare (p.to 4) arrotondamento	€ 4.900,00

oltre agli oneri di legge inarcassa e iva

NEL CORSO DELL'ATTIVITA'

- j) Acconto all'incarico € 1.600,00 (30% del preventivato p.to 6)
k) Secondo acconto € 1.960,00 (40% del preventivo p.to 6)
i) Segnalazione al committente incremento ore fino a 60 (p. to 5)
l) delle quali 14 inerenti rilevazioni notturne (p.to 5)
m) Segnalato e anticipato € 800,00 spese straordinarie (P.to 5)

A CONSUNTIVO

n) Monte ore a consuntivo 60,0 h x 76,00 €/h =	€ 4.560,00
o) Incremento per ore notturne nr. 14 x (76,00x 50%) =	<u>€ 532,00</u>

p) Quota Onorario a consuntivo	€ 5.092,00
q) Quota spese ordinarie 30% x € 5.092,00 =	€ 1.527,60
r) Quota spese straordinarie	<u>€ 800,00</u>
s) Ammontare a consuntivo dell'onorario e spese	€ 7.419,60
oltre agli oneri di legge inarcassa e iva	
t) A dedurre acconto 30% percepito all'incarico	€- 1.600,00
u) A dedurre secondo acconto 40% percepito	<u>€- 1.960,00</u>
v) Ammontare da percepire a consuntivo	€ 3.859,60

Caso 3

ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

a) Valore dichiarato della controversia (vedi p.to 1)	€ 95.000,00
b) Complessità dell'incarico (vedi p.to 5)	bassa
c) Remunerazione oraria del professionista (vedi p.to 5)	€/h 90,00
d) Monte ore convenzionale: fino a € 100.000,00, compl. bassa	50 ore
e) Quota onorario preventivabile 50 h x 90,00 €/h =	€ 4.500,00
f) Quota spese ordinarie 30%	<u>€ 1.350,00</u>
g) Ammontare preventivato per onorario e spese	€ 5.850,00
h) Compenso indicato nel disciplinare (p.to 4)	€ 5.850,00
oltre agli oneri di legge inarcassa e iva	

NEL CORSO DELL'ATTIVITA'

- i) Acconto all'incarico € 1.755,00 (30% del preventivato p.to 6)
j) Intervenuto accordo conciliativo prima del deposito relazioni
impegno consuntivato in nr. 35 ore

A CONSUNTIVO

k) Quota onorario a consuntivo 35 h x 90,00 €/h =	€ 3.150,00
l) Quota spese ordinarie 30%	<u>€ 945,00</u>
m) Ammontare a consuntivo dell'onorario e spese	€ 4.095,00
oltre agli oneri di legge inarcassa e iva	
n) A dedurre acconto 30% percepito all'incarico	<u>€ -1.755,00</u>
o) Ammontare da percepire a consuntivo	€ 2.340,00

Il presente documento è stato elaborato dalla Commissione ingegneria forense dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Milano composta da: avv. Raffaele Bergaglio, ing. Luciano Brusaferrò, avv. Giancarlo Conci, ing. Giovanni Contini (presidente), ing. Antonio De Marco, ing. Patrizia Giracca, ing. Anna Guerriero, ing. Gabriella Parlante, ing. Maurizio Vannucchi, ing. Giacomo Viganò.